

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di GENOVA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

RELIFE RECYCLING S.R.L.



X37E55

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SANT'OLCESE (GE) VIA GRAMSCI 2 CAP 16010 (IVI DAL 05/11/2018) STRADARIO 01020
Domicilio digitale/PEC	reliferecycling@legalmail.it
Telefono	010 9640401
Numero REA	GE - 316835
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03083200109
Partita IVA	03083200109
Codice LEI	815600909AA6DBDF4346
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	17/03/1989
Data iscrizione	29/05/1989
Data ultimo protocollo	06/04/2022
	L'impresa è rappresentata da più persone

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	26/07/1989
Attività esercitata	stoccaggio rifiuti dal 05/11/2018
Codice ATECO	38.32.3
Codice NACE	38.32
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	1.000.000,00
Addetti al 31/12/2021	80
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	3
Amministratori	7
Titolari di cariche	7
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	13
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	53
Trasferimenti di quote	9
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2020 - 2019 - 2018 - 2017 - 2016 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	120

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	6
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
5 Amministratori	7
6 Sindaci, membri organi di controllo	13
7 Titolari di altre cariche o qualifiche	15
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	41
9 Attività, albi ruoli e licenze	44
10 Sedi secondarie ed unita' locali	48
11 Aggiornamento impresa	54

1 Sede

Indirizzo Sede legale	SANT'OLCESE (GE) VIA GRAMSCI 2 CAP 16010 (IVI DAL 05/11/2018) stradario 01020 Telefono: 010 9640401
Domicilio digitale/PEC	reliferecycling@legalmail.it
Partita IVA	03083200109
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	GE - 316835
Data iscrizione	29/05/1989

codice LEI

815600909AA6DBDF4346
Data scadenza: 01/02/2023

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 03083200109 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 17/03/1989
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA': - RACCOLTA, LAVORAZIONE, SELEZIONE, TRASFORMAZIONE E STOCCAGGIO DI CARTA DA MACERO, DI PRODOTTI CARTARI ED AFFINI, DI MATERIE PLASTICHE O AFFINI, DI ...
Poteri da statuto	ARTICOLO 18 - POTERI DI GESTIONE ALL'AMMINISTRATORE UNICO VENGONO CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SALVO CHE NON VENGA DIVERSAMENTE

Altri riferimenti statutari

...

Deposito statuto aggiornato, gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03083200109
del Registro delle Imprese di GENOVA
Precedente numero di iscrizione: GE025-51725
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

informazioni costitutive

Denominazione: RELIFE RECYCLING S.R.L.
Data atto di costituzione: 17/03/1989

iscrizione Registro Società

Data iscrizione: 16/05/1989

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2040

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale
Soggetto che esercita il controllo contabile: societa' di revisione

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA':

- RACCOLTA, LAVORAZIONE, SELEZIONE, TRASFORMAZIONE E STOCCAGGIO DI CARTA DA MACERO, DI PRODOTTI CARTARI ED AFFINI, DI MATERIE PLASTICHE O AFFINI, DI MATERIALI FERROSI E NON FERROSI, VETRO, LEGNO, STRACCI ED ALTRO;
- RACCOLTA, TRASPORTO, LAVORAZIONE, STOCCAGGIO, CERNITA, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI QUALUNQUE TIPO E GENERE, DI RIFIUTI URBANI E RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE IN VIGORE, NELLE VARIE FASI DI CONFERIMENTO, RACCOLTA CERNITA, TRASPORTO, TRATTAMENTO, INTESI COME NECESSARIE OPERAZIONI DI TRASFORMAZIONE PER IL RIUTILIZZO, LA RIGENERAZIONE, IL RECUPERO, IL RICICLO E L'INERTIZZAZIONE DEI MEDESIMI NONCHE' L'AMMASSO, IL DEPOSITO, LA DISCARICA SUL SUOLO E NEL SUOLO, LO SMALTIMENTO NELLE ACQUE, SUL SUOLO E NEL SOTTOSUOLO DEI LIQUAMI E DEI FANGHI;
- GESTIONE, COMMERCIO, INTERMEDIAZIONE, STOCCAGGIO, MESSA IN RISERVA, TRASFORMAZIONE, RECUPERO, PREPARAZIONE AL FINE DELL'AVVIAMENTO AL RICICLAGGIO, TRATTAMENTO, SMALTIMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI, SPECIALI, PERICOLOSI E NON, COMPRESO IL CONTROLLO DI QUESTE OPERAZIONI, NONCHE' IL CONTROLLO DELLE DISCARICHE E DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO, SMALTIMENTO E RICICLAGGIO;
- AUTOTRASPORTO, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, DEI PREDETTI MATERIALI E DI MERCI IN GENERALE, IN PROPRIO E PER CONTO TERZI, EFFETTUATA CON MEZZI PROPRI E/O DI TERZI E/O IN NOLEGGIO;
- COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARTA DA MACERO, DI PRODOTTI CARTARI, MATERIE PLASTICHE, MATERIALI FERROSI E NON, VETRO, LEGNO STRACCI, CDR, COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO, ED ALTRO;
- ESERCIZIO IN PROPRIO E PER CONTO DI TERZI DI ATTIVITA' COMPLEMENTARI E/O COLLEGATE AL TRASPORTO DELLE MERCI MEDIANTE L'ISTITUZIONE DI DEPOSITI FIDUCIARI DI MERCI IN GENERE E MAGAZZINI DI CUSTODIA;
- LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI LAVORAZIONE (CON MEZZI PROPRI E/O DI TERZI) CONNESSI AL TRATTAMENTO DELLO SMALTIMENTO ED AL RECUPERO DI TUTTI I RESIDUI

ED I SOTTOPRODOTTI INDUSTRIALI, AGRICOLI E CIVILI, SOLIDI, LIQUIDI E FANGOSI;
- SPEDIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DI MERCI E IL DISBRIGO DELLE PRATICHE DOGANALI;
- ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE E AGENZIA NEL CAMPO DEI TRASPORTI;
- COMMERCIO E INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI;
- SMONTAGGIO MACCHINARI INDUSTRIALI, CERNITA METALLI E MATERIALE CARTACEO FERROSO, SELEZIONE E IMBALLAGGIO DEI MEDESIMI, RECUPERO MATERIALI PLASTICI CON CONSEGUENTE LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE IN PRODOTTI FINITI; COMMERCIO, INTERMEDIAZIONE E TRASPORTO DEGLI STESSI;
- CENTRO DI RACCOLTA AUTORIZZATO AL RITIRO DI VEICOLI A MOTORE E RIMORCHI. DESTINATI A DEMOLIZIONE, ROTTAMAZIONE, SMONTAGGIO, MESSA IN SICUREZZA E CANCELLAZIONE DAL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO, AVVIO AL RECUPERO E COMMERCIO DEI MATERIALI E DELLE PARTI DI RICAMBIO CHE NE DERIVANO;
- GESTIONE DI DISCARICHE CONTROLLATE E DI IMPIANTI DI TECNOLOGIA COMPLESSA, SIA DI TITOLARITA' PROPRIA SIA DI TITOLARITA' DI TERZI;
- SPAZZAMENTO STRADE E RACCOLTA RIFIUTI URBANI; SERVIZI DI PULIZIA AREE (CONNESSE E/O ACCESSORIE ALLE OPERAZIONI DI RACCOLTA DI IGIENE URBANA), DI PULIZIA, SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO; PULIZIA E MANUTENZIONE DI AREE A VERDE;
- PULIZIA E MANUTENZIONE DI RETI STRADALI, PULIZIA DI BANCHINE E SCARPATE, AREE DI SOSTA E SIMILI;
- COSTRUZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI FISSI E MOBILI PER IL TRATTAMENTO, COMMERCIO, INTERMEDIAZIONE, MESSA IN RISERVA, TRASFORMAZIONE, RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, SIA DI TITOLARITA' PROPRIA SIA DI TITOLARITA' DI TERZI;
- I SERVIZI DI MANUTENZIONE URBANA CONNESSI ALL'IGIENE ED ALLA TUTELA DEL TERRITORIO IVI INCLUSA LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE;
- GESTIONE TARIFFARIA RIFIUTI;
- LA GESTIONE DI IMPIANTI DI TERZI E/O PER APPALTO;
- NOLEGGIO DI MEZZI DI TRASPORTO E ATTREZZATURE;
- PRODUZIONE DI COMBUSTIBILI DERIVATI DA RIFIUTI, PRODUZIONE DI COMPOSTO DERIVANTE DA RIFIUTI, PRODUZIONE DI MANUFATTI DERIVANTI DAL RECUPERO DI RIFIUTI;
- GESTIONE DI AREE ECOLOGICHE PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI;
- TRATTAMENTO CHIMICO E/O FISICO E/O BIOLOGICO DEI RIFIUTI;
- PRODUZIONE E LOCAZIONE DI CONTENITORI PER LO STOCCAGGIO DI RIFIUTI ED IL TRASPORTO DEGLI STESSI;
- RIPARTIZIONE, VERNICIATURA, SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI MACCHINE E IMPIANTI INDUSTRIALI, DI ATTREZZATURE, CERNITA DI METALLI E MATERIALI DI OGNI TIPO, SELEZIONE ED IMBALLAGGIO DEI MEDESIMI, LORO RECUPERO CON CONSEGUENTE LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE IN PRODOTTI FINITI, COMMERCIO E TRASPORTO DEGLI STESSI;
- SMALTIMENTO E DEPURAZIONE DI ACQUE DI SCARICO; SPURGO DI POZZI NERI E PULIZIA CISTERNE IN GENERE; PULIZIA E DISOTTURAZIONE DI FOGNATURE IN GENERE;
- PRESTAZIONE DI SERVIZI DI FORMAZIONE E DI CONSULENZA IN MATERIA DI ECOLOGIA;
- DEMOLIZIONE E SCAVO; LA MANUTENZIONE E LA BONIFICA DI SITI E BENI CONTAMINATI DA QUALSIASI CONTAMINANTE, NONCHE' LE DEMOLIZIONI INDUSTRIALI ED I SERVIZI COMPLEMENTARI A QUELLI DI IGIENE AMBIENTALE, ANALISI CHIMICHE, RIPRISTINI AMBIENTALI E DI VERDE PUBBLICO;
- ESCAVAZIONE E MOVIMENTAZIONE TERRA E SGOMBERO NEVE;
- GESTIONE DI AREE CIMITERIALI E PRESTAZIONE DEI RELATIVI SERVIZI;
- LO SVOLGIMENTO DI OGNI TIPO DI ATTIVITA' INERENTE ALLA RICERCA, ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITA' DEI PROPRI PRODOTTI E DI RICERCARE QUELLI INNOVATIVI;
- L'AUTODEMOLIZIONE E L'ATTIVITA' DI OFFICINA PER LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE ORDINARIA, IVI INCLUSO IL LAVAGGIO, E STRAORDINARIA DEGLI AUTOMEZZI AZIENDALI ED ANCHE CONTO TERZI SIANO ESSI ENTI PUBBLICI O PRIVATI;
- ATTIVITA' DI VENDITA, SIA ALL'INGROSSO CHE AL MINUTO, DI LEGNAMI IN TRONCHI, TAVOLAME E LEGNA DA ARDERE;
- ATTIVITA' DI RIPARAZIONE E VENDITA PALLETS;
- IMPRESA DI PULIZIE E DISINFESTAZIONE;
- GESTIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ED IL SUO UTILIZZO PER USO PROPRIO, LA VENDITA A TERZI DELL'ENERGIA AUTOPRODOTTA ECCEDENTE NEI LIMITI CONCESSI DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ELETTRICA;
- LA PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI E COMMERCIALI COMPRENDENTI L'ASSISTENZA ORGANIZZATIVA, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, IL CONTROLLO DI GESTIONE, LA GESTIONE CONTABILE, CON ESCLUSIONE DI QUELLE ATTIVITA' CHE LA LEGGE RISERVA AGLI ISCRITTI IN DETERMINATI ALBI;
- LA PARTECIPAZIONE AD ASTE, GARE ED APPALTI E, IN GENERALE, L'ASSUNZIONE, DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, ITALIANI ED ESTERI, DIRETTAMENTE O PER CONTO DI

Poteri

poteri da statuto

TERZI, DI CONTRATTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALI NEI SETTORI OGGETTO DI ATTIVITA'.

AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' PUO' COMPIERE, NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE, QUALSIASI OPERAZIONE ECONOMICA, COMMERCIALE, INDUSTRIALE, MOBILIARE E IMMOBILIARE CHE SIA RITENUTA UTILE OD OPPORTUNA, INCLUSA L'ASSUNZIONE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, DI INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO OD AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO ED ADERIRE A CONSORZI OD ASSOCIAZIONI ANCHE TEMPORANEE DI SOCIETA' E/O DI IMPRESE. LA SOCIETA' PUO', ALTRESI', SVOLGERE ATTIVITA' FINANZIARIA, MA NON COME ATTIVITA' PREVALENTE E COMUNQUE CON ESCLUSIONE DI OGNI ATTIVITA' NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.

LA SOCIETA' PUO' PRESTARE AVALLI, FIDEIUSSIONI, GARANZIE REALI, GARANZIE IN GENERE, ASSUMERE MUTUI A BREVE, MEDIO E/O LUNGO TERMINE, PRESTITI, FINANZIAMENTI, IL TUTTO CON O SENZA L'ASSISTENZA DI GARANZIE ED ANCHE USUFRUENDO DI QUALUNQUE AGEVOLAZIONE PREVISTA DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE OLTRE A RILASCIARE GARANZIE DI QUALSIASI NATURA PER L'ESECUZIONE DI COMMESSE IN FAVORE DI TERZI.

RESTANO ESCLUSE DALL'OGGETTO SOCIALE TUTTE LE ATTIVITA' RISERVATE PER LE QUALI LE LEGGI SPECIALI PREVEDONO PARTICOLARI REQUISITI, AUTORIZZAZIONI O ISCRIZIONI IN ALBI SPECIALI.

LA SOCIETA' PUO', ALTRESI', SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE, CONNESSE O STRUMENTALI, O COMUNQUE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE NEL PRESENTE STATUTO, CONSENTITE DALLA NORMATIVA VIGENTE E CHE NON SIANO SOGGETTE A RISERVA DI LEGGE.

ARTICOLO 18 - POTERI DI GESTIONE

ALL'AMMINISTRATORE UNICO VENGONO CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SALVO CHE NON VENGA DIVERSAMENTE DISPOSTO ALL'ATTO DI NOMINA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' DOTATO DI TUTTI I POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'.

NEL CASO IN CUI L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA A PIU' AMMINISTRATORI DISGIUNTAMENTE O CONGIUNTAMENTE, I SOCI, AL MOMENTO DELLA NOMINA, DETERMINERANNO PER QUALI ATTI ESSI DOVRANNO OPERARE CONGIUNTAMENTE, PER QUALI POTRANNO OPERARE DISGIUNTAMENTE ED EVENTUALMENTE QUALI ATTI SARANNO RISERVATI ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEI SOCI.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE E REVOCARE DIRETTORI E DIRETTORI GENERALI. SONO RISERVATE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE DECISIONI INERENTI ALLE SEGUENTI MATERIE, CHE NON POTRANNO PERTANTO COSTITUIRE OGGETTO DI DELEGA GENERALE AI SINGOLI CONSIGLIERI:

- I. APPROVAZIONE O MODIFICA DEL BUSINESS PLAN E/O DEL BUDGET AD ESITO DELLA QUALE (A) IN AGGREGATO, L'EBITDA SUBISCA UNA DEVIAZIONE SUPERIORE AL 15% DALL'EBITDA DEL CORRISPONDENTE ESERCIZIO NEL PRECEDENTE BUSINESS PLAN, SALVO IL CASO IN CUI LA DEVIAZIONE SIA IL DIRETTO RISULTATO DI UN EVENTO DI FORZA MAGGIORE, O (B) VI SIA UNA DEVIAZIONE SIGNIFICATIVA NELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' SIA ATTRAVERSO L'ELIMINAZIONE O L'AGGIUNTA DI UNA O PIU' ATTIVITA' DELLA SOCIETA' E/O TIPOLOGIA DI PRODUZIONE, O (C) L'INVESTIMENTO COMPLESSIVO PER ACQUISIZIONI, ATTUALIZZATO ALLA DATA DI APPROVAZIONE E/O MODIFICA DEL BUSINESS PLAN AD UN TASSO PARI AL 15%, SIA SUPERIORE ALLA MEDESIMA VOCE DEL PRECEDENTE BUSINESS PLAN (ATTUALIZZATA ALLA STESSA DATA ED ALLO STESSO TASSO) O L'IMPORTO DEGLI INVESTIMENTI, ATTUALIZZATO ALLA DATA DI APPROVAZIONE E/O MODIFICA DEL BUSINESS PLAN AD UN TASSO PARI AL 15%, SIA SUPERIORE ALLA STESSA VOCE NEL PRECEDENTE BUSINESS PLAN (ATTUALIZZATA ALLA STESSA DATA ED ALLO STESSO TASSO);
- II. FINANZIAMENTI A MEDIO / LUNGO TERMINI SUPERIORI AD EURO 5.000.000,00 PER SINGOLO FINANZIAMENTO OVVERO DECISIONI CHE COMPORTINO IL SUPERAMENTO DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 10.000.000,00 NEL RELATIVO ESERCIZIO FISCALE;
- III. LA DELEGA PER L'ESPRESSIONE DEL DIRITTO DI VOTO NELLE ASSEMBLEE DEI SOCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE RELATIVAMENTE A DELIBERE AVENTI AD OGGETTO, MUTATIS MUTANDIS, MATERIE RISERVATE ASSEMBLEA;
- IV. QUALSIASI CONTRATTO CON PARTI CORRELATE;
- V. QUALSIASI ACQUISIZIONE E/O CESSIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E/O DI RAMI D'AZIENDA;
- VI. QUALSIASI DECISIONE IN RELAZIONE AD INVESTIMENTI (MATERIALI E IMMATERIALI) CHE NON SIA CONTEMPLATA DAL BUSINESS PLAN O DEL BUDGET SUPERIORE AD EURO 2.000.000,00 PER SINGOLO INVESTIMENTO O AL SUPERAMENTO DI COMPLESSIVI EURO 5.000.000,00 NEL RELATIVO ESERCIZIO FISCALE;

ripartizione degli utili e delle perdite
tra i soci

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

deposito statuto aggiornato

effetti differiti

gruppi societari

VII. QUALSIASI CESSIONE DI BENI PER UN IMPORTO SUPERIORE AD EURO 500.000,00 CHE NON SIA CONTEMPLATO DAL BUSINESS PLAN E/O DEL BUDGET;
VIII. LA NOMINA DEL CHIEF FINANCIAL OFFICER.
IN RELAZIONE ALLE PRECEDENTI MATERIE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERERA' VALIDAMENTE CON IL VOTO FAVOREVOLE DI NON MENO DI 6 CONSIGLIERI.
ARTICOLO 19 - RAPPRESENTANZA
ALL'AMMINISTRATORE UNICO, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL O AI VICE PRESIDENTE ED AL O AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NELL'AMBITO DEI POTERI LORO CONFERITI, SPETTA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA.
QUALORA L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA A PIU' AMMINISTRATORI DISGIUNTAMENTE O CONGIUNTAMENTE, LA RAPPRESENTANZA DOVRA' ESSERE ESERCITATA IN FORMA DISGIUNTIVA O CONGIUNTIVA, A SECONDA DI QUANTO STABILITO DAI SOCI ALL'ATTO DELLA LORO NOMINA.
CIASCUN AMMINISTRATORE CUI SPETTA LA RAPPRESENTANZA PUO' NOMINARE E REVOCARE, NEI LIMITI DEI POTERI A LUI CONFERITI, INSTITUTE E PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, ANCHE CON FACOLTA' DI DELEGA.

ARTICOLO 22) DELLO STATUTO SOCIALE

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

DEPOSITO DI STATUTO SOCIALE AGGIORNATO AL 01/02/2022

CON ATTO IN DATA 20 LUGLIO 2021 N. 33.366/14.682 DI REPERTORIO NOTAIO EDMONDO TODESCHINI VIENE DELIBERATO IL CAMBIO DELLA DENOMINAZIONE IN "RELIFE RECYCLING S.R.L." CON EFFICACIA DAL 1 OTTOBRE 2021

SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SECONDO LE RISULTANZE DELL'APPOSITA SEZIONE DEL REGISTRO IMPRESE DI CUI ALL'ART. 2497 BIS C.C.

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	1.000.000,00
	Sottoscritto:	1.000.000,00
	Versato:	1.000.000,00

strumenti finanziari previsti dallo
statuto

Titoli di debito:
ARTICOLO 8) DELLO STATUTO SOCIALE

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 30/03/2022
capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
1.000.000,00 Euro

Proprietà'
Pegno
RELIFE S.P.A.

Quota di nominali: 1.000.000,00 Euro
Di cui versati: 1.000.000,00
Codice fiscale: 02553380995
Tipo di diritto: proprietà'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GENOVA (GE) VIA CORSICA 19/9 CAP 16128
Indirizzo di posta certificata: relifespa@legalmail.it

**BANCA FINANZIARIA
INTERNAZIONALE S.P.A.
BREVITER BANCA FININT S.P.A.**

Codice fiscale: 04040580963
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **BANCA FINANZIARIA
INTERNAZIONALE S.P.A. BREVITER BANCA FININT**

Tipo di diritto: pegno

**BANCO BPM SOCIETA' PER
AZIONI**

Codice fiscale: 09722490969

Tipo di diritto: pegno

**Variazioni sulle quote sociali
che hanno prodotto l'elenco
sopra riportato**

pratica con atto del 25/03/2022

Data deposito: 30/03/2022

Data protocollo: 30/03/2022

Numero protocollo: GE -2022-16868

5 Amministratori

**Presidente Consiglio
Amministrazione**

MINETTI CARLO DINO
GIUSEPPE

Rappresentante dell'impresa

Amministratore Delegato

BENFANTE PAOLO

Rappresentante dell'impresa

Consigliere

BENFANTE DOMENICO

Rappresentante dell'impresa

Consigliere

CALABRO' STEFANO

Consigliere

ALBANO FABIO

Consigliere

LUBRANO LAVADERA
ANTONIO

Consigliere

CORALI ENRICO

Organi amministrativi in carica
consiglio di amministrazione

Numero componenti: 7

Elenco amministratori

**Presidente Consiglio
Amministrazione**

MINETTI CARLO DINO GIUSEPPE

Rappresentante dell'impresa

Nato a ACQUI TERME (AL) il 28/03/1958

Codice fiscale: MNTCLD58C28A052I

domicilio

SANT'OLCESE (GE)

VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

carica

consigliere

Data atto di nomina 25/11/2021

Data iscrizione: 13/01/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Data presentazione carica: 17/12/2021

carica

presidente consiglio amministrazione

Data atto di nomina 25/11/2021

Data iscrizione: 13/01/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Data presentazione carica: 17/12/2021

poteri

SI ATTRIBUISCONO I SEGUENTI POTERI:

1. ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SEGRETERIA SOCIETARIA;
2. SUPERVISIONE E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO E DI AUDIT DELLA SOCIETA';
3. CURA, D'INTESA CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO, DEI RAPPORTI CON GLI ENTI ISTITUZIONALI E REGOLATORI;
4. OGNI POTERE DI FIRMA SOCIALE E DI RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA', SIA DI FRONTE A TERZI CHE IN GIUDIZIO.

Amministratore Delegato
BENFANTE PAOLO

Rappresentante dell'impresa

Nato a GENOVA (GE) il 18/01/1972

Codice fiscale: BNFPLA72A18D969G

domicilio

SANT'OLCESE (GE)

VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

carica

procuratore

Data atto di nomina 17/04/2014

Data iscrizione: 09/05/2014

poteri

POTERI ASSOCIATI ALLA CARICA DI PROCURATORE COME DA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 14/04/2014:

IN QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO" OGNI PIU' AMPIO POTERE, ANCHE DI SPESA, FUNZIONALE ALL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO.

carica

consigliere

Data atto di nomina 25/11/2021

Data iscrizione: 13/01/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Data presentazione carica: 17/12/2021

carica

amministratore delegato

Data atto di nomina 25/11/2021

Data iscrizione: 21/01/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Data presentazione carica: 14/01/2022

poteri

SI ATTRIBUISCE AL CONSIGLIERE PAOLO BENFANTE LA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA' ED I POTERI DI SEGUITO ELENCATI IN VIA TASSATIVA, CHE EGLI POTRA' ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA (RESTANDO INTESO CHE LE MATERIE NON ESPRESSAMENTE E PUNTUALMENTE PREVISTE NEL SEGUENTE ELENCO SI INTENDONO RISERVATE ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE):

1. FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA'; RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI LETTERE, VAGLIA, MERCE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO NONCHE' PRESSO OGNI UFFICIO COMUNALE, GOVERNATIVO, POLITICO, MILITARE, SINDACALE CON FACOLTA' DI FIRMARE QUALUNQUE ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE ORDINARIA;
3. ACCOGLIERE I FUNZIONARI PUBBLICI IN OCCASIONE DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI E FIRMARE I RELATIVI VERBALI;
4. FORMULARE E SOTTOSCRIVERE DENUNCE, DICHIARAZIONI FISCALI E DEFINIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE ED IN QUALSIASI ALTRA MATERIA, COMPRESE MODULI E QUESTIONARI, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E GLI ORGANI DALLA STESSA DIPENDENTI, ASSUMENDO LA QUALIFICA DI RAPPRESENTANTE FISCALE; SVOLGERE QUALSIASI PRATICA RELATIVA A TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, IMPUGNARE RUOLI ED ACCERTAMENTI, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE E DOCUMENTI INNANZI A QUALSIASI UFFICIO O COMMISSIONE TRIBUTARIA, INCASSARE RIMBORSI, RISTORNI E INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZA;
5. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, SIA COME ATTRICE SIA COME CONVENUTA E COSI' ISTITUIRE E PROSEGUIRE PROCEDIMENTI AVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA E PRENDERE OGNI MISURA CAUTELATIVA NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA', PURCHE' IL VALORE DEL PROCEDIMENTO NON SIA SUPERIORE A EURO 50.000,00;
6. CONFERIRE E REVOCARE MANDATI AD AVVOCATI, PROCURATORI E CONSULENTI TECNICI MUNENDOLI DEI NECESSARI POTERI, ENTRO LA SOGLIA DI EURO 50.000,00;

7. INTERVENIRE IN EVENTUALI PROCEDIMENTI FALLIMENTARI E/O CONCURSUALI A NOME DELLA SOCIETA' ED IN GENERALE FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO RELATIVAMENTE A DETTI PROCEDIMENTI, PURCHE' IL VALORE DEGLI STESSI NON SIA SUPERIORE A EURO 25.000,00;

8. STIPULARE CONTRATTI INTERCOMPANY NELL'AMBITO DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALLA F2I RE S.P.A., RESTANDO INTESO CHE QUALSIVOGLIA ALTRA OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE E' RISERVATA ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

9. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ACQUISTO, PERMUTA, O VENDITA RELATIVI AD IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI RELATIVI ALL'OGGETTO SOCIALE ENTRO I LIMITI DI BUDGET E PER UN VALORE COMPLESSIVO PER SINGOLA OPERAZIONE NON SUPERIORE A EURO 100.000,00;

10. STIPULARE O RISOLVERE CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, RELATIVI ALL'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI ENTRO IL LIMITE MASSIMO DI EURO 100.000,00, SE PREVISTI NEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

11. STIPULARE O RISOLVERE CONTRATTI DI CONSULENZA DI OGNI TIPO INERENTE ALL'ATTIVITA' ORDINARIA ENTRO IL LIMITE MASSIMO DI EURO 50.000,00 PER CONTRATTO, CON OBBLIGO DI RENDICONTAZIONE SEMESTRALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

12. STIPULARE ACCORDI DI SPONSORIZZAZIONE/DONAZIONI DI VALORE MASSIMO PARI A EURO 2.000,00;

13. STIPULARE O RISOLVERE CONTRATTI/ORDINI COMMERCIALI CON CLIENTI DIVERSI DA PARTI CORRELATE PER IMPORTI PER SINGOLO ATTO NON SUPERIORI A EURO 500.000,00 IN STRETTO COORDINAMENTO CON LA CAPOGRUPPO, ENTRO I LIMITI DI BUDGET;

14. STIPULARE O RISOLVERE CONTRATTI/ORDINI COMMERCIALI ATTIVI CON MUNICIPALIZZATE/COMIECO E IN MODALITA' DI GARA PUBBLICA/ASTA COMPETITIVA PER VENDITE DI MATERIALE O SERVIZI;

15. NELL'AMBITO DEI LIMITI DI BUDGET, STIPULARE O RISOLVERE CONTRATTI/ORDINI CON MUNICIPALIZZATE/COMIECO E IN MODALITA' DI GARA PUBBLICA/ASTA COMPETITIVA PER ACQUISTI DI MATERIALE E SERVIZI, CON OBBLIGO DI RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

16. TRANSIGERE CONTENZIOSI CON CLIENTI PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 30.000,00;

17. FUORI DAI CASI DI CUI AL PUNTO 15 CHE PRECEDE, ENTRO I LIMITI DI BUDGET, STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI/ORDINI CON FORNITORI (ESCLUSE PARTI CORRELATE E FATTA ECCEZIONE PER CONTRATTI RELATIVI AD UTENZE DI PRODUZIONE QUALI GAS, COMBUSTIBILI, ENERGIA ELETTRICA E SIMILI CHE SONO DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE) PER IMPORTI PER SINGOLO ATTO NON SUPERIORI AD EURO 200.000,00, IN STRETTO COORDINAMENTO CON LA CAPOGRUPPO;

18. STIPULARE E RINNOVARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE ORDINARIA PER AUTOMEZZI ENTRO 40.000,00, RESTANDO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TUTTE LE ALTRE POLIZZE ASSICURATIVE (QUALI AD ESEMPIO, LE POLIZZE CD. AD "OMBRELLA", ALL RISK E SIMILARI);

19. ASSUMERE PERSONALE DIPENDENTE, NON AVENTE QUALIFICA DIRIGENZIALE E FATTA ECCEZIONE PER IL PERSONALE DESTINATO A FUNZIONI DI CONTROLLO (ES. INTERNAL AUDIT), ENTRO I LIMITI DI BUDGET SIA PER QUANTO RIGUARDA IL NUMERO CHE PER LA SINGOLA REMUNERAZIONE, DETERMINANDONE LE CONDIZIONI, LE QUALIFICHE, LA CATEGORIA, IL GRADO, LE ATTRIBUZIONI E RETRIBUZIONI COMPRENSIVE DI BENEFIT FINO AD UN MASSIMO DI EURO 70.000,00 E DISPORRE QUANT'ALTRO RELATIVO ALLA SUA AMMINISTRAZIONE, COMPRESI TRASFERIMENTI, SOSPENSIONI, TRANSAZIONI IN SEDE PROTETTA E LICENZIAMENTI PER GIUSTA CAUSA;

20. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI LAVORO A PROGETTO, DI LAVORO INTERINALE, DI LAVORO OCCASIONALE E ACCESSORIO E DI OGNI ALTRA FORMA DI LAVORO PREVISTA DALLA LEGGE PER IMPORTI PER SINGOLO CONTRATTO NON SUPERIORI A EURO 50.000,00 ED ENTRO I LIMITI DI BUDGET, IN STRETTO COORDINAMENTO CON LA CAPOGRUPPO;

21. COMPIERE, OVE NECESSARIO, PRESSO GLI ENTI ASSICURATIVI, PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI, TUTTE LE PRATICHE INERENTI ALL'AMMINISTRAZIONE E GESTIONE ORDINARIA DEL PERSONALE E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO ORGANIZZAZIONI SINDACALI E INDUSTRIALI, RESTANDO INTESO CHE LA STIPULA/MODIFICA/ RISOLUZIONE DEGLI ACCORDI COLLETTIVI O DI GESTIONE STRAORDINARIA DEL PERSONALE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI ED INDUSTRIALI SPETTA ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

22. DISPORRE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ESCLUSIVAMENTE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE NON AVENTE QUALIFICA DIRIGENZIALE;

23. ESIGERE ED INCASSARE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' DA CHIUNQUE ED A QUALUNQUE TITOLO, INCASSARE MANDATI POSTALI E TELEGRAFICI, ORDINI DI PAGAMENTO, ASSEGNI DI QUALUNQUE NATURA E DI QUALUNQUE IMPORTO, COMPRESI I MANDATI DI PAGAMENTO SUGLI UFFICI DEL TESORO, SULLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, SULL'UFFICIO DEL

DEBITO PUBBLICO NONCHE' PRESSO GLI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, DELL'AGENZIA DEL DEMANIO, DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO, UFFICI PUBBLICI E PRIVATI E DARE QUIETANZA E SCARICO IN FORMA DEBITA PER QUALSIASI IMPORTO INCASSATO, ESONERANDO GLI ENTI PAGATORI DA QUALSIASI RESPONSABILITA';

24. COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA RELATIVA ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA' E COSI' APRIRE CONTI CORRENTI ANCHE POSTALI A NOME DELLA SOCIETA', DARE ISTRUZIONI SU DETTI CONTI, EMETTERE ASSEGNI, ANCHE A DEBITO, GIRARE ASSEGNI, ACCETTARE ED AUTORIZZARE TRATTE, EFFETTUARE PAGAMENTI;

25. EFFETTUARE IL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI A FAVORE DEI DIPENDENTI, NONCHE' DI IMPOSTE, CONTRIBUTI, F24 E OGNI ALTRO ADEMPIMENTO RELATIVO AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA SOCIETA';

26. RILASCIARE FIDEJUSSIONI BANCARIE E ASSICURATIVE COLLEGATE AI PROCESSI DI GARA PUBBLICA SU CONTRATTI COMMERCIALI O AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ENTRO LA SOGLIA DI EURO 1.000.000,00;

27. RILASCIARE FIDEJUSSIONI BANCARIE COLLEGATE AD ASTE (ES. COMIECO) SU CONTRATTI COMMERCIALI;

28. RILASCIARE FIDEJUSSIONI BANCARIE COLLEGATE A LOCAZIONI ENTRO LA SOGLIA DI EURO 100.000,00;

29. NEGOZIARE GARANZIE COMMERCIALI, PURCHE' ENTRO I LIMITI DI EURO 100.000 PER SINGOLA OPERAZIONE;

30. PRESENTARE ORDINI O FATTURE A ISTITUTI FINANZIARI PER ANTICIPAZIONI, SCONTI O FATTORIZZAZIONI ENTRO I LIMITI DELLE LINEE ACCORDATE. EMETTERE TRATTE SU CLIENTI DELLA SOCIETA', GIRARE TRATTE E CAMBIALI, ANCHE PER L'INCASSO E LO SCONTO, DARE CORSO AL PROTESTO E DARE QUIETANZE;

31. RINNOVARE LINEE E FACILITAZIONI DI CREDITO E CONCESSIONI DI FIDI GIA' IN ESSERE CON GLI ISTITUTI BANCARI LIMITATAMENTE A QUELLI NON ASSISTITI DA GARANZIE, PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 200.000,00;

32. RINNOVARE ACCORDI RELATIVI A SCONTI E PRESENTAZIONI DI PORTAFOGLIO OD ANTICIPAZIONI SU FATTURE GIA' IN ESSERE, PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 200.000,00;

33. COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, GLI UFFICI DEL P.R.A. E DOGANALI, GLI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, DELL'AGENZIA DEL DEMANIO, DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO, I CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE, GLI UFFICI POSTALI, TELEGRAFICI E TELEFONICI, LE FERROVIE DELLO STATO E QUALSIASI ALTRA AZIENDA DI TRASPORTI, RICEVENDO ED INOLTRANDO MERCI, PACCHI E LETTERE, SIA ORDINARI SIA RACCOMANDATI OD ASSICURATI;

34. CONFERIRE A TERZI, MEDIANTE PROCURA, I POTERI SOPRA ELENCATI PER DARE ESECUZIONE A SINGOLI AFFARI O GRUPPI DI AFFARI CON LIMITI INFERIORI RISPETTO AI PROPRI POTERI; REVOCARE PROCURE E POTERI CONFERITI.

1. SI CONFERISCE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO PAOLO BENFANTE, LA QUALIFICA DI "DATORE DI LAVORO" AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E RESPONSABILE PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, AMBIENTE E PREVENZIONE INCENDI, NONCHE' DI LEGALE RAPPRESENTANTE AI FINI DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 APRILE 2006 N. 152 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELLE ALTRE NORME IN TEMA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITA' SVOLTA, AL PERSONALE, ALLA SEDE, UFFICI E/O UNITA' PRODUTTIVE IN ITALIA;

2. SI ATTRIBUISCE ALLO STESSO, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA QUALIFICA, IL POTERE DI COMPIERE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', TUTTI GLI ATTI ED ESPLETARE TUTTE LE FUNZIONI ED OBBLIGHI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008 E DALLA LEGISLAZIONE APPLICABILE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, AMBIENTE E PREVENZIONE INCENDI E DI PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO DELLE NORMATIVE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE. A TAL FINE L'AMMINISTRATORE DELEGATO AVRA' LA RAPPRESENTANZA, A OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI E ORGANI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, COMPRESO L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL) ANCHE AI FINI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL DPR 1124/65 (COME MODIFICATO), NONCHE' TUTTI I PIU' AMPI POTERI GESTIONALI, DECISIONALI E DI FIRMA AL RIGUARDO;

3. SI RICONOSCE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, ALL'UNICO SCOPO DI SVOLGERE LE FUNZIONI IN QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO" DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', IL POTERE DI UTILIZZARE IN PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE DI SPESA, LE SOMME CHE SI RENDERANNO NECESSARIE;

4. SI ATTRIBUISCE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBuite IN RELAZIONE ALLA QUALIFICA DI "DATORE DI LAVORO" DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', NONCHE' DI LEGALE RAPPRESENTANTE AI FINI DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 APRILE 2006 N. 152 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E

DELLE ALTRE NORME IN TEMA DI TUTELA DELL'AMBIENTE I COMPITI ELENCATI DI SEGUITO A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO: (A) ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA E D'IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA; (B) ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' DA OGNI ALTRA NORMA IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI; (C) VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE DI TUTTE LE MACCHINE, IMPIANTI, STRUMENTI, UTENSILI E QUANT'ALTRO, ADEGUANDOLI ALLE NORME ANCHE TECNOLOGICHE, IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE, AMBIENTE E QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA; (D) AGGIORNARE E GARANTIRE NEL TEMPO LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E COMUNQUE IN BASE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; (E) CURARE CHE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI LUOGHI E DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO RIMANGANO RISPONDENTI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE MEDIANTE PROCEDURE DI VERIFICA, ISPEZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE CHE RITERRA' PIU' OPPORTUNE; (F) CURARE CHE LE LAVORAZIONI CHE IMPLICANO L'UTILIZZAZIONE O LA PRODUZIONE DI AGENTI NOCIVI SIANO SVOLTE SECONDO LE PRESCRIZIONI DI LEGGE; (G) CURARE CHE I LAVORATORI ABBIANO IN DOTAZIONE E UTILIZZINO I NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE; (H) PROVVEDERE A PROMUOVERE, FORNIRE E SOVRINTENDERE ALLA MASSIMA INFORMAZIONE DEI LAVORATORI CIRCA GLI EVENTUALI RISCHI GENERICI E SPECIFICI A CUI POSSANO ESSERE ESPOSTI, PROVVEDENDO, TRA L'ALTRO, ANCHE MEDIANTE AFFISSIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO; (I) PROVVEDERE, ANCHE CON L'AUSILIO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, ALLA FORMAZIONE E ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALLE LEGGI VIGENTI; (L) PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE DI ADEGUATA NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA, IGIENE E AMBIENTE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE; (M) CURARE CHE I PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE AVVALENDOSI ANCHE DEL MEDICO COMPETENTE; (N) ASSICURARE E GARANTIRE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONTRATTI D'OPERA E DI APPALTO COME PREVISTO DALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, ANCHE IN CASO DI CANTIERI TEMPORANEI E/O MOBILI; (O) CURARE LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA, PREDISPONENDO I PIANI DI EMERGENZA E DESIGNANDO I LAVORATORI ADDETTI ALL'EMERGENZA E ORGANIZZANDO I NECESSARI RAPPORTI CON I SERVIZI PUBBLICI; (P) VERIFICARE LA CORRISPONDENZA DEI REFLUI DELL'INSEDIAMENTO E/O DELL'ATTIVITA' AI LIMITI TABELLARI, NONCHE' LA SUSSISTENZA DI TUTTI QUEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, GARANTENDO COMUNQUE CHE LO SMALTIMENTO E/O LO SCARICO DEGLI STESSI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE DI LEGGE; (Q) CURARE CHE LA GESTIONE DEI RIFIUTI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA; (R) CURARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA; (S) CURARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI RUMORI ED ESPOSIZIONI A FONTI DI RUMORE;

5. SI RICONOSCE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008, DI DELEGARE A TERZI, CON DELEGA SCRITTA AI SENSI DELL'ART. 16 DEL SUDDETTO DECRETO, GLI ADEMPIMENTI, LE FUNZIONI, LE ATTIVITA', LE COMPETENZE E RELATIVE RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI, SALVO GLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DI LEGGE, NONCHE' DI REVOCARE LE DELEGHE EVENTUALMENTE CONFERITE.

6. SI ATTRIBUISCE INOLTRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E CON RIGUARDO ALLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SVOLTE DALLA SOCIETA', TUTTI I POTERI, ANCHE RAPPRESENTATIVI DELLA SOCIETA', PER:

- (A) ATTUARE OGNI EVENTUALE ATTO E DECISIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUSCETTIBILE DI INCIDERE IN ORDINE ALLE PREDETTE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI E/O DECIDERE IN ORDINE ALLE FINALITA' DI TALE TRATTAMENTO, NONCHE' AGLI STRUMENTI UTILIZZATI ED AL PROFILO DELLA SICUREZZA;
- (B) SOVRINTENDERE ALLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED OTTEMPERARE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI SIA DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI) SIA DA OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA, INFORMANDO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RIGUARDO;
- (C) DESIGNARE E REVOCARE, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA, LE PERSONE AUTORIZZATE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI;
- (D) RAPPRESENTARE LA SOCIETA', IN ITALIA E ALL'ESTERO, PER OGNI ATTO, RAPPORTO E CONTROVERSIA IN MATERIA, CON I TERZI E DAVANTI AD OGNI COMPETENTE AUTORITA'.

Consigliere

BENFANTE DOMENICO

domicilio

carica

Rappresentante dell'impresa
Nato a GENOVA (GE) il 08/04/1966
Codice fiscale: BNFDNC66D08D969T
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

consigliere

Data atto di nomina 25/11/2021
Data iscrizione: 13/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 17/12/2021

Consigliere

CALABRO' STEFANO

domicilio

carica

Nato a GENOVA (GE) il 14/10/1969
Codice fiscale: CLBSFN69R14D969X
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

consigliere

Data atto di nomina 25/11/2021
Data iscrizione: 13/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 17/12/2021

Consigliere

ALBANO FABIO

domicilio

carica

Nato a VENEZIA (VE) il 02/03/1966
Codice fiscale: LBNFBA66C02L736D
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

consigliere

Data atto di nomina 25/11/2021
Data iscrizione: 13/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 17/12/2021

Consigliere

LUBRANO LAVADERA ANTONIO

domicilio

carica

Nato a ISCHIA (NA) il 10/02/1989
Codice fiscale: LBRNTN89B10E329N
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

consigliere

Data atto di nomina 25/11/2021
Data iscrizione: 13/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 17/12/2021

Consigliere

CORALI ENRICO

Nato a TRESORE BALNEARIO (BG) il 28/03/1964
Codice fiscale: CRLNRC64C28L388J

domicilio

SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

carica

consigliere

Data atto di nomina 25/11/2021
Data iscrizione: 13/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 17/12/2021

6 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

TAGLIORETTI MARCO

Sindaca

COSTA MADDALENA

Sindaco

CASSADER ROBERTO

Sindaco Supplente

COLAVOLPE RENATO

Sindaco Supplente

FOSSATI DANIELE

Revisore Legale

EY S.P.A., PER ESTESO ANCHE ERNST & YOUNG S.P.A.

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

TAGLIORETTI MARCO

domicilio

Nato a MILANO (MI) il 12/01/1960
Codice fiscale: TGLMRC60A12F205N
MILANO (MI)
VIA PRIVATA CESARE BATTISTI 2 CAP 20122

carica

presidente del collegio sindacale

Data atto di nomina 25/11/2021
Data iscrizione: 13/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Numero: 56730
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaca

COSTA MADDALENA

domicilio

Nata a GENOVA (GE) il 15/10/1964
Codice fiscale: CSTMDL64R55D969H
GENOVA (GE)
PIAZZA DELLA VITTORIA 15/34 CAP 16121

carica

sindaca

Data atto di nomina 25/11/2021
Data iscrizione: 13/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

registro revisori legali

Numero: 16388
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco
CASSADER ROBERTO

domicilio

Nato a MILANO (MI) il 16/09/1965
Codice fiscale: CSSRRT65P16F205L
COLOGNO MONZESE (MI)
VIALE PAPA GIOVANNI XXIII CAP 20093

carica

sindaco
Data atto di nomina 25/11/2021
Data iscrizione: 13/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Numero: 91324
Data: 15/10/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco Supplente
COLAVOLPE RENATO

domicilio

Nato a NAPOLI (NA) il 07/02/1953
Codice fiscale: CLVRNT53B07F839H
MILANO (MI)
PIAZZETTA GUASTALLA 7 CAP 20122

carica

sindaco supplente
Data atto di nomina 25/11/2021
Data iscrizione: 13/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Numero: 14961
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco Supplente
FOSSATI DANIELE

domicilio

Nato a CARATE BRIANZA (MI) il 09/07/1975
Codice fiscale: FSSDNL75L09B729J
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010 FRAZIONE 16010

carica

sindaco supplente
Data atto di nomina 25/11/2021
Data iscrizione: 13/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Numero: 131887
Data: 02/03/2004
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Revisore Legale

**EY S.P.A., PER ESTESO ANCHE
ERNST & YOUNG S.P.A.**

Codice fiscale: 00434000584

sede

ROMA (RM)
LOMBARDIA 31 CAP 00187

carica

revisore legale
Data atto di nomina 29/12/2021
Data iscrizione: 31/01/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Numero: 70945
Data: 17/02/1998
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

RELIFE S.P.A.

Procuratore

BENASSI EDOARDO

Procuratore

BOLZONELLA ALVISE

Procuratore

BERTINI STEFANO

Procuratore

CARTOSIO GIORGIO

Procuratore

FARFARIELLO ANDREA

Procuratore

LA PORTA GIUSEPPE

Socio Unico

RELIFE S.P.A.

Codice fiscale 02553380995

sede

GENOVA (GE)
VIA CORSICA 19/9 CAP 16128
Indirizzo di posta elettronica certificata: relifespa@legalmail.it

carica

socio unico
dal 01/06/2019
Data iscrizione: 18/06/2019

Procuratore

BENASSI EDOARDO

Nato a ALBA (CN) il 07/10/1986
Codice fiscale: BNSDRD86R07A124W
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

domicilio

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/03/2022
Data iscrizione: 06/04/2022

poteri

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP.
NOT. N. 4165/2414 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO
DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR BENASSI EDOARDO AFFINCHÉ NELLA SUA QUALITA'
DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN CUNEO, VIA VALLE INFERNOTTO
N. 26/28, QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI
ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE, IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA'
MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E

ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE.

AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE.

IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBAIA PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHE' LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHE' RELATIVI ALLO STABILIMENTO; 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHE' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS. 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE,

PROVVEDENDO ALLE SEGNALEZIONI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBLIGHI DI LEGGE E CON OBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGHI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'.

NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP. NOT. N. 4166/2415 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR BENASSI EDOARDO, AFFINCHE' NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN GUARENE (CN), CORSO CANALE N. 31/33 (COSIDDETTO GUARENE 1) QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI:

1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBIA PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHE' LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHE' RELATIVI ALLO STABILIMENTO; 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA'

LO STABILIMENTO E I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHE' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI CCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI;

(V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO:

(I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE;

(IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI;

(V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O

SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGHI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP. NOT.N. 4167/2416 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR BENASSI EDOARDO, AFFINCHE' NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN GUARENE (CN), VIA CARMAGNOLA N. 10 (COSIDDETTO GUARENE 2) QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI:
1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBAI PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHE' LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHE' RELATIVI ALLO STABILIMENTO. 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHE' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGGTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE

COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI;

(V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALEGGI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULNO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO.

LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL

Procuratore
BOLZONELLA ALVISE

domicilio

carica

poteri

PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

Nato a VENEZIA (VE) il 04/06/1972
Codice fiscale: BLZLVS72H04L736I
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

procuratore
Data atto di nomina 29/03/2022
Data iscrizione: 06/04/2022

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP. NOT. N. 4168/2417 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR BOLZONELLA ALVISE, AFFINCHÉ NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN SAN STINO DI LIVENZA (VE), FRAZIONE LA SALUTE DI LIVENZA, VIA LINO ZECCHETTO N. 29/31 QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE - IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE.

IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBIA PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHÉ LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHÉ RELATIVI ALLO STABILIMENTO; 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHÉ INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE

TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS. 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALEGGI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDIANE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'.

NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO

DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP. NOT. N. 4169/2418 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR BOLZONELLA ALVISE, AFFINCHE' NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN SAN STINO DI LIVENZA (VE), FRAZIONE LA SALUTE DI LIVENZA, VIA LINO ZECCHETTO N. 6/8 QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE, IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBIA PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHE' LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHE' RELATIVI ALLO STABILIMENTO; 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHE' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI

AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALEZIONI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

Procuratore
BERTINI STEFANO

domicilio

carica

Nato a LUCCA (LU) il 01/11/1979
Codice fiscale: BRTSFN79S01E715S
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

procuratore
Data atto di nomina 29/03/2022
Data iscrizione: 07/04/2022

poteri

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP.NOT. N. 4173/2422 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR BERTINI STEFANO, AFFINCHÉ NELLA SUA QUALITÀ DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN CAPANNORI (LU), VIA SALANETTI N. 17 COSIDDETTO LUNATA 1, QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITÀ PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIÙ AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBAI PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHÉ LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIÀ ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHÉ RELATIVI ALLO STABILIMENTO. 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITÀ E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITÀ E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITÀ ISPETTIVE NONCHÉ INNANZI A TUTTE LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITÀ DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITÀ PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITÀ OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITÀ. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERÀ ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERÀ ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHÉ ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHÉ SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRÀ ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERÀ AFFINCHÉ I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITÀ COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERÀ IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHÉ DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIÙ

POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP.NOT. N. 4174/2423 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR BERTINI STEFANO, AFFINCHE' NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN CAPANNORI (LU), VIA A. ROSSI N. 73 COSIDDETTO LUNATA 2, QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE - IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBIA PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHE' LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHE' RELATIVI ALLO STABILIMENTO. 2) CON

RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHE' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E

PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

Procuratore
CARTOSIO GIORGIO

domicilio

Nato a GENOVA (GE) il 14/04/1975
Codice fiscale: CRTGRG75D14D969Q
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/03/2022
Data iscrizione: 07/04/2022

poteri

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP. NOT. N. 4170/2419 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR CARTOSIO GIORGIO, AFFINCHÉ NELLA SUA QUALITÀ DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN TORTONA (AL), FRAZIONE RIVALTA SCRIVIA, STRADA SAVONESA N. 8 QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITÀ PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE, IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIÙ AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBAI PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHÉ LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIÀ ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHÉ RELATIVI ALLO STABILIMENTO. 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITÀ E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITÀ E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITÀ ISPETTIVE NONCHÉ INNANZI A TUTTE LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE NELLE MATERIE

DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI

COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP.NOT. N. 4171/2420 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR CARTOSIO GIORGIO, AFFINCHE' NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN TORTONA (AL), FRAZIONE RIVALTA SCRIVIA, STRADA SAVONESA N. 7 QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBAI PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHE' LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHE' RELATIVI ALLO STABILIMENTO. 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHE' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE

L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGHI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP. NOT. N. 4172/2421 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR CARTOSIO GIORGIO, AFFINCHE' NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN SANT'OLCESE (GE), VIA GRAMSCI N. 2, QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI ED IDONEO

INQUADRAMENTO PROFESSIONALE - IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBAI PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHE' LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHE' RELATIVI ALLO STABILIMENTO. 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHE' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI

MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

Procuratore
FARFARIELLO ANDREA

domicilio

Nato a TORINO (TO) il 14/01/1974
Codice fiscale: FRFNDR74A14L219U
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/03/2022
Data iscrizione: 07/04/2022

poteri

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP. NOT. N. 4175/2424 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR FARFARIELLO ANDREA, AFFINCHE' NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN GRUGLIASCO (TO), VIA SIBONA N. 34/36, QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE - IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA

COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBAI PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHE' LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHE' RELATIVI ALLO STABILIMENTO; 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHE' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALEZIONI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI

RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP. NOT. N. 4176/2425 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR FARFARIELLO ANDREA, AFFINCHE' NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN PIOBESI TORINESE (TO), STRADA FRASSINO N. 21, QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBIA PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHE' LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHE' RELATIVI ALLO STABILIMENTO. 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHE' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO,

COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I

LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

.....
CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP.NOT. N. 4177/2426 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR FARFARIELLO ANDREA, AFFINCHE' NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN GAGLIANICO (BI), VIA DEL MOSSO N. 14, QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITA' PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE - IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIU' AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRA' SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRA': (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETA', DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBAI PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHE' LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIA' ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHE' RELATIVI ALLO STABILIMENTO. 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRA' LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETA' PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA': PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITA' E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITA' ISPETTIVE NONCHE' INNANZI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERA', EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITA' DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERA' DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRA' CON LE AUTORITA' PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITA' OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITA'. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERA', VIGILERA' ED ADOTTERA' TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRA' OGNI ATTO E PROMUOVERA' OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI

OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERA' ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHE' SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHE' I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALEGGI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGli SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

Procuratore

LA PORTA GIUSEPPE

domicilio

carica

poteri

Nato a SOAVE (VR) il 24/07/1967
Codice fiscale: LPRGPP67L24I775D
SANT'OLCESE (GE)
VIA GRAMSCI 2 CAP 16010

procuratore

Data atto di nomina 29/03/2022

Data iscrizione: 11/04/2022

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 29 MARZO 2022 REP.NOT. N. 4178/2427 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE E HA ATTRIBUITO DELEGA DI FUNZIONI AL SIGNOR LA PORTA GIUSEPPE, AFFINCHÉ NELLA SUA QUALITÀ DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN OPPEANO (VR), VIA DEI BURSÌ N. 21 QUALE PERSONA DOTATA DI ADEGUATA COMPETENZA, CAPACITÀ PERSONALI ED IDONEO INQUADRAMENTO PROFESSIONALE - IN NOME E PER CONTO DI DETTA SOCIETÀ MANDANTE PROVVEDA, QUALE DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA, A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. AL DELEGATO SONO CONFERITI PIENI POTERI ORGANIZZATIVI, DIRETTIVI, DI VIGILANZA E DI SPESA, NEI LIMITI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, PER SVOLGERE TUTTE LE PIÙ AMPIE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 152/2006 E DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE O REGIONALE CHE PRESENTI PROFILI DI RILEVANZA AMBIENTALE. IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL NOMINATO DELEGATO AMBIENTALE, IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, DOVRÀ SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI: 1) IL DELEGATO GARANTIRÀ: (I) NEI LIMITI IN CUI SIA RILEVANTE PER LA COMPLIANCE DELLA SOCIETÀ, DELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE O CHE ABBAI PROFILI AMBIENTALI, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL D. LGS. 152/2006, NONCHÉ LA RELATIVA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE; E (II) L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE AI PROVVEDIMENTI E AD AGLI ATTI GIÀ ELENCATI TRA LE QUESTIONI AMBIENTALI OVVERO APPOSTE AD ALTRI, ANCHE FUTURI, PROVVEDIMENTI O ATTI PURCHÉ RELATIVI ALLO STABILIMENTO. 2) CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO GESTIRÀ LO STABILIMENTO ED I RAPPORTI CON GLI ENTI E GLI ORGANI COMPETENTI, ANCHE CON POTERI RAPPRESENTATIVI IN NOME E PER CONTO DELLE SOCIETÀ PER I RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ED IN PARTICOLARE: (I) RAPPRESENTERÀ LA SOCIETÀ: PER DISCUTERE, PERFEZIONARE E SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO COLLEGATO A MODALITÀ E CONDIZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; AVANTI A TUTTE LE AUTORITÀ E ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, ANCHE AL FINE DI OTTENERE PERMESSI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, PARERI E AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MATERIE DELEGATE; INNANZI ALLE AUTORITÀ ISPETTIVE NONCHÉ INNANZI A TUTTE LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE NELLE MATERIE DELEGATE; IN TUTTI I PROCEDIMENTI CONCERNENTI PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE INERENTI LE MATERIE DELEGATE; (II) PRESENZIERÀ, EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, ALLE ISPEZIONI, AGLI ACCESSI E AI PRELIEVI E/O CAMPIONAMENTI EFFETTUATI DALLE AUTORITÀ DI CONTROLLO, COLLABORANDO CON TALI ORGANI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ACCESSO O DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, D'INTESA CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, L'ITER DELLA PRATICA; (III) NOMINERÀ DIFENSORI E CONSULENTI TECNICI, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, CURANDOSI DI INFORMARE COMUNQUE IL DELEGANTE DELLE NOMINE COMPIUTE; (IV) ATTUERÀ TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE ED IL CONTROLLO DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ALLO STABILIMENTO, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI; (V) INTERLOQUIRÀ CON LE AUTORITÀ PREPOSTE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO LE SEDI DOVE SI SVOLGANO LE DIVERSE ATTIVITÀ OGGETTO DI VERIFICA, CON POTERI DI SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE PREDETTE AUTORITÀ. INOLTRE, IL DELEGATO: (I) VERIFICHERÀ, VIGILERÀ ED ADOTTERÀ TUTTE LE MISURE NECESSARIE IDONEE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI O ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE, OVVERO A PREVENIRE PROVVEDIMENTI COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLI PER LO STABILIMENTO; (II) COMPIRÀ OGNI ATTO E PROMUOVERÀ OGNI INIZIATIVA FINALIZZATA A GARANTIRE L'OSSERVANZA E LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE; (III) PROVVEDERÀ ALL'ADEGUAMENTO E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI

DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DANDO OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E VIGILANDO SULLA LORO ATTUAZIONE; (IV) ADOTTERA' LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL RISCHIO INCENDI OD IL RISCHIO DIFFUSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI) E, IN CASO DI EMERGENZA, DARA' ISTRUZIONI AFFINCHÉ SIANO MINIMIZZATI I RISCHI AMBIENTALI; (V) FAVORIRA' ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI AMBIENTALI E PROVVEDERA' AFFINCHÉ I LAVORATORI IMPIEGATI NELLO STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI, OSSERVINO LE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI AMBIENTALI, ADOTTANDO I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA; (VI) DARA' ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE; (VII) OPERERA' IN OSSERVANZA DELLE NORME IMPERATIVE, DELLE REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA, PERIZIA E DILIGENZA, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE IL PIU' POSSIBILE DANNI ALLE PERSONE ED ALL'AMBIENTE. IL DELEGATO DOVRA', IN RELAZIONE ALL'AREA DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS 231/01, OVE ADOTTATO DA PARTE DELLA SOCIETA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, PROVVEDENDO ALLE SEGNALEGGI AGLI ORGANI SOCIETARI COMPETENTI ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO, QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA', IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, CHE INCIDANO SULLA MATERIA IN QUESTIONE. AL MERO FINE DI GARANTIRE AL DELEGANTE LA POSSIBILITA' DI SVOLGERE LA DOVEROSA VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE, IL DELEGATO TRASMETTERA' AL DELEGANTE, PERIODICAMENTE ED IN OGNI CASO ALMENO SU BASE SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO E LE MISURE ADOTTATE PER EVITARNE LA VERIFICAZIONE, EVENTUALI RICHIESTE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A TEMATICHE AMBIENTALI CHE ESULINO DALLE FUNZIONI E DAI POTERI CONFERITI AL DELEGATO, NONCHE' TUTTO QUANTO RITENGA RILEVANTE AL FINE DI DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELEGA. RESTA INTESO CHE, OVE SI VERIFICASSERO EVENTI O SITUAZIONI DI CARATTERE ECCEZIONALE, IL DELEGATO DOVRA' PRONTAMENTE INFORMARE IL DELEGANTE. PER L'ESECUZIONE DEGLI INCARICHI ENUCLEATI NEL PRESENTE ATTO, AL NOMINATO DELEGATO VIENE CONFERITO IL POTERE DI ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI DI SPESA IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' PER UN MASSIMO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E COMUNQUE NEI LIMITI DEL BUDGET INDICATO NEI PIANI E PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN OGNI CASO, OVE VI FOSSE URGENTE NECESSITA' DI COMPIERE ATTI VOLTI A PRESIDARE, RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI OGGETTO DEI POTERI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA' PROCEDERE SENZA PREVENTIVO AVVISO ANCHE OLTRE I LIMITI DI SPESA ASSEGNATIGLI, SALVO NATURALMENTE L'OBLIGO DI INFORMARE IL DELEGANTE DI QUANTO COMPIUTO E DELLE SOMME IMPEGNATE. D'INTESA CON IL DELEGANTE, IL DELEGATO DI FUNZIONI POTRA', A SUA VOLTA, SUB-DELEGARE A TERZI L'ESPLETAMENTO DI SINGOLI COMPITI ALLO STESSO AFFIDATI CON IL PRESENTE ATTO, SEMPRE ENTRO I LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE E NELL'AMBITO DELLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI RENDICONTO. LA DELEGA CONFERITA CON IL PRESENTE ATTO VIENE ATTRIBUITA SINO A REVOCATA, A DECORRERE DALLA DATA ODIERNA. DETTA DELEGA PUO' ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL DELEGANTE. IL DELEGATO, IN FORZA DEL PRESENTE ATTO SCRITTO, E' TENUTO A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA, USANDO OGNI DILIGENZA PROFESSIONALE ED OPERANDO NELL'INTERESSE SUPERIORE DELLA SOCIETA'. NEI LIMITI E PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGATI COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, IL DELEGATO SARA' DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA DI INIZIATIVA ED ORGANIZZAZIONE CON ESPRESSO CONFERIMENTO DEI POTERI DI SUPERIORE GERARCHICO RISPETTO A QUALSIASI LAVORATORE E PRESTATORE D'OPERA. L'ATTIVITA' DEL DELEGATO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTA A PERIODICA VERIFICA DA PARTE DEL DELEGANTE AL FINE DI APPURARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI COMPITI SOPRA RIPORTATI E VERRA' ESERCITATA CON LE MODALITA' E LA FREQUENZA CHE IL DELEGANTE RITERRA' OPPORTUNA.

8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
compravendita	17/06/1996	VB-1996-1810	MOLINI VITTORIO C.F. MLNVTR29T22F483J	RELIFE RECYCLING[...] C.F. 03083200109

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Fusione mediante costituzione della nuova societa'	11/03/1993	EL.GA. ELETTRO GALVANICA
Progetto di scissione mediante trasferimento nella/e societa'	24/10/2005	"IMMOBILIARE TREBI S.R.L." C.F. 01604690998
Scissione mediante costituzione di nuova societa'	09/11/2005	"IMMOBILIARE TREBI S.R.L." C.F. 01604690998
Progetto di scissione mediante trasferimento nella/e societa'	20/12/2011	TREBI SERVICE S.R.L. C.F. 01604690998
Scissione mediante trasferimento del patrimonio nella/e societa'	16/01/2012	TREBI SERVICE S.R.L. C.F. 01604690998
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	01/10/2014	PAPER S.R.L. C.F. 02250480999
Fusione mediante incorporazione di	22/10/2014	PAPER S.R.L. C.F. 02250480999
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	28/09/2017	GE.TD S.R.L. C.F. 01259420998
Fusione mediante incorporazione di	05/10/2017	GE.TD S.R.L. C.F. 01259420998
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	05/12/2018	BSB RECYCLING S.R.L. C.F. 02221440999
Fusione mediante incorporazione di	19/12/2018	BSB RECYCLING S.R.L. C.F. 02221440999
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	18/03/2019	BNF S.R.L. C.F. 02558680993
Fusione mediante incorporazione di	01/04/2019	BNF S.R.L. C.F. 02558680993
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	10/09/2021	BENASSI SRL C.F. 00677420044 ECOLFER SRL C.F. 02561610276 VALFREDDANA RECUPERI SRL A SOCIO UNICO C.F. 01326410469
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	10/09/2021	USVARDI SRL C.F. 00891430233
Fusione mediante incorporazione di	20/09/2021	BENASSI S.R.L. C.F. 00677420044 VALFREDDANA RECUPERI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN C.F. 01326410469 ECOLFER SRL C.F. 02561610276
Fusione mediante incorporazione di	20/09/2021	USVARDI S.R.L. C.F. 00891430233

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

compravendita

estremi della pratica

Data atto: 17/06/1996

Data protocollo: 03/07/1996

Data deposito: 03/07/1996

Numero protocollo: VB-1996-1810

estremi ed oggetto dell'atto

Cedente: **MOLINI VITTORIO**
Codice fiscale: MLNVTR29T22F483J
Cessionario: **RELIFE RECYCLING S.R.L.**
Codice fiscale: 03083200109

Fusioni, scissioni

fusione mediante costituzione della nuova societa'

EL.GA. ELETTRIO GALVANICA
Numero repertorio economico amministrativo: GE - 204280
Sede: BARGAGLI (GE)
Data delibera: 11/03/1993
Data atto di esecuzione: 11/03/1993

estremi della pratica

progetto di scissione mediante trasferimento nella/e societa'

"IMMOBILIARETREBI S.R.L."
Codice fiscale: 01604690998
Numero repertorio economico amministrativo: GE - 421967
Sede: RONCO SCRIVIA-BORGIO FORNARI 57 (GE)
Data iscrizione: 31/10/2005
Data modifica: 30/12/2005
Data atto: 24/10/2005

estremi della pratica

scissione mediante costituzione di nuova societa'

"IMMOBILIARE TREBI S.R.L."
Codice fiscale: 01604690998
Numero repertorio economico amministrativo: GE - 421967
Sede: RONCO SCRIVIA-BORGIO FORNARI 57 (GE)
Data iscrizione: 16/11/2005
Data modifica: 30/12/2005
Data delibera: 09/11/2005
Data atto di esecuzione: 22/12/2005

estremi della pratica

progetto di scissione mediante trasferimento nella/e societa'

TREBI SERVICE S.R.L.
Codice fiscale: 01604690998
Sede: RONCO SCRIVIA
Data iscrizione: 09/01/2012
Data atto: 20/12/2011

estremi della pratica

scissione mediante trasferimento del patrimonio nella/e societa'

TREBI SERVICE S.R.L.
Codice fiscale: 01604690998
Sede: RONCO SCRIVIA
Data iscrizione: 20/01/2012
Data modifica: 06/04/2012
Data delibera: 16/01/2012
Data atto di esecuzione: 02/04/2012

estremi della pratica

progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

PAPER S.R.L.
Codice fiscale: 02250480999
Sede: GENOVA
Data iscrizione: 20/10/2014
Data atto: 01/10/2014

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

PAPER S.R.L.
Codice fiscale: 02250480999
Sede: GENOVA

estremi della pratica

Data iscrizione: 27/10/2014
Data modifica: 05/12/2014
Data delibera: 22/10/2014
Data atto di esecuzione: 02/12/2014

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

GE.TD S.R.L.
Codice fiscale: 01259420998
Sede: SANT'OLCESE
Data iscrizione: 04/10/2017
Data atto: 28/09/2017

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

GE.TD S.R.L.
Codice fiscale: 01259420998
Sede: SANT'OLCESE
Data iscrizione: 11/10/2017
Data modifica: 22/12/2017
Data delibera: 05/10/2017
Data atto di esecuzione: 14/12/2017

estremi della pratica

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

BSB RECYCLING S.R.L.
Codice fiscale: 02221440999
Sede: SANT'OLCESE
Data iscrizione: 11/12/2018
Data atto: 05/12/2018

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

BSB RECYCLING S.R.L.
Codice fiscale: 02221440999
Sede: SANT'OLCESE
Data iscrizione: 27/12/2018
Data modifica: 05/02/2019
Data delibera: 19/12/2018
Data atto di esecuzione: 28/01/2019

estremi della pratica

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

BNF S.R.L.
Codice fiscale: 02558680993
Sede: GENOVA
Data iscrizione: 25/03/2019
Data atto: 18/03/2019

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

BNF S.R.L.
Codice fiscale: 02558680993
Sede: SANT'OLCESE
Data iscrizione: 03/04/2019
Data modifica: 01/06/2019
Data delibera: 01/04/2019
Data atto di esecuzione: 15/05/2019

estremi della pratica

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

BENASSI SRL

Codice fiscale: 00677420044

Sede: GUARENE

ECOLFER SRL

Codice fiscale: 02561610276

Sede: SAN STINO DI LIVENZA

VALFREDDANA RECUPERI SRL A SOCIO UNICO

Codice fiscale: 01326410469

Sede: CAPANNORI

Data iscrizione: 16/09/2021

Data atto: 10/09/2021

USVARDI SRL

Codice fiscale: 00891430233

Sede: OPPEANO

Data iscrizione: 16/09/2021

Data atto: 10/09/2021

BENASSI S.R.L.

Codice fiscale: 00677420044

Sede: GUARENE

VALFREDDANA RECUPERI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN

Codice fiscale: 01326410469

Sede: CAPANNORI

ECOLFER SRL

Codice fiscale: 02561610276

Sede: SAN STINO DI LIVENZA

Data iscrizione: 27/09/2021

Data modifica: 01/02/2022

Data delibera: 20/09/2021

Data atto di esecuzione: 29/10/2021

USVARDI S.R.L.

Codice fiscale: 00891430233

Sede: OPPEANO

Data iscrizione: 27/09/2021

Data modifica: 01/02/2022

Data delibera: 20/09/2021

Data atto di esecuzione: 29/10/2021

9 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti 80

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 26/07/1989

Attività esercitata STOCCAGGIO RIFIUTI DAL 05/11/2018

Certificazioni Qualità, Ambientale, Salute e sicurezza sul lavoro

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 26/07/1989

attività esercitata nella sede legale

STOCCAGGIO RIFIUTI DAL 05/11/2018

attività' secondaria esercitata nella sede legale

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità
(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 16/03/2022)

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

COMMERCIO ALL'NGROSSO DI CARTA DA MACERO E DI ROTTAMI FERROSI AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO TERZI DAL 26/07/1989

Codice: 38.32.3 - recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 26/07/1989

Codice: 46.77.1 - commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti metallici della lavorazione industriale

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.77.2 - commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada

Importanza: secondaria Registro Imprese

Numero certificato: OHS-2545

Data di prima emissione: 28/12/2015

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.

Codice fiscale: 03487840104

Schema di Accreditamento:

SCR - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Salute E Sicurezza Sul Lavoro

Norma di riferimento: UNI ISO 45001:2018 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Settori certificati:

39 - Altri Servizi Sociali

24 - Riciclaggio

31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni

Numero certificato: EMS-596/S

Data di prima emissione: 15/03/2004

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.

Codice fiscale: 03487840104

Schema di Accreditamento:

SGA - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale

Norma di riferimento: UNI EN ISO 14001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

Settori certificati:

39 - Altri Servizi Sociali

24 - Riciclaggio

Numero certificato: 9793/03/S

Data di prima emissione: 17/11/2003

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.

Codice fiscale: 03487840104

Schema di Accreditamento:

SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'

Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'

Settori certificati:

39 - Altri Servizi Sociali

24 - Riciclaggio

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2021

(Dati rilevati al 31/12/2021)

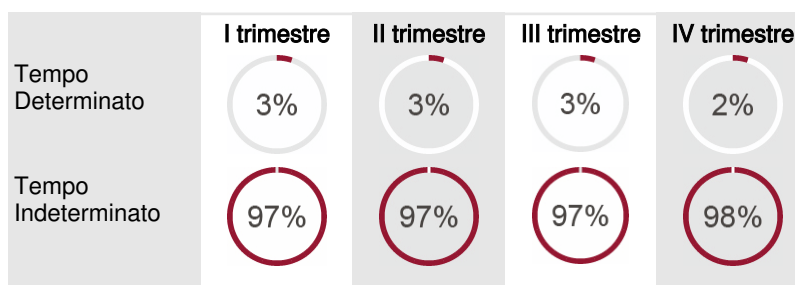
Distribuzione dipendenti

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	79	80	80	81	80
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	79	80	80	81	80

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Collaboratori	3	3	0	0	0

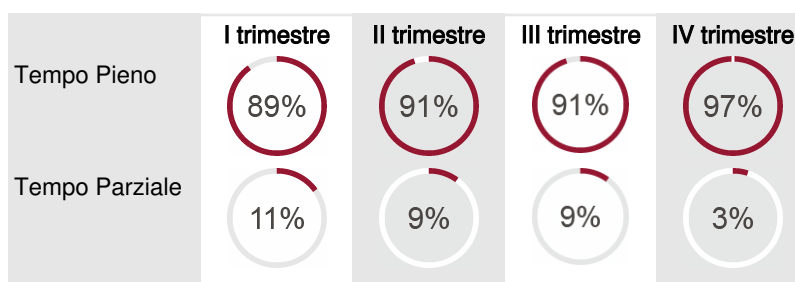
Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2021)



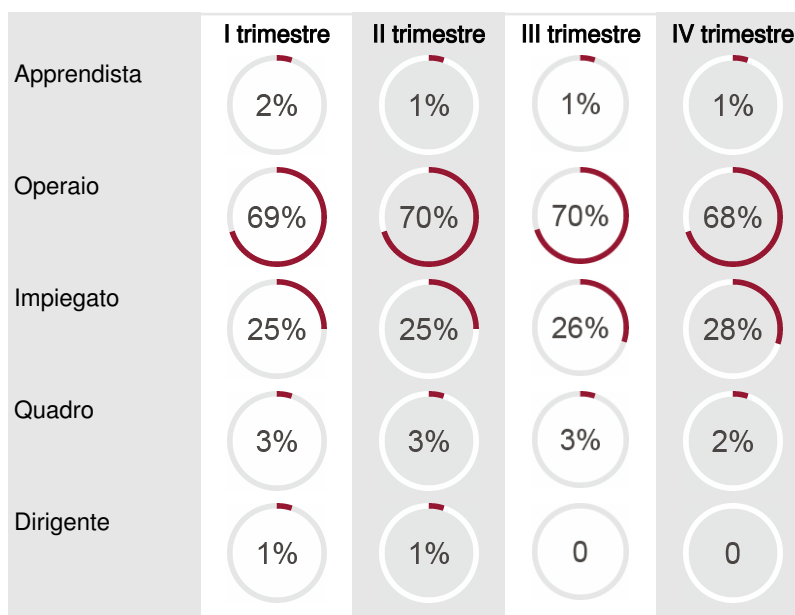
Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2021)



Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2021)



Addetti nel comune di TORTONA (AL)
Unità locali: 2-4

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	42	42	43	45	43
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	42	42	43	45	43

Addetti nel comune di SANT'OLCESE (GE)
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	37	38	37	37	37
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	37	38	37	37	37

Albi e Ruoli

Albo Nazionale Gestori Ambientali
(fonte Ministero della Transizione Ecologica)

Numero iscrizione: GE/000398
Iscritta nella sezione di: GENOVA

Categoria: 1 ordinaria - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
Classe: a - popolazione complessivamente servita superiore o uguale a 500.000 abitan tie relativamente allattività di raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle aree e strade urbane,
Data inizio: 09/03/2014
Data scadenza: 05/03/2024

Categoria: 1 ordinaria - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
Classe: a - popolazione complessivamente servita superiore o uguale a 500.000 abitan tie relativamente a centri di raccolta: classe c
Data inizio: 09/03/2014
Data scadenza: 05/03/2024

Categoria: 1 ordinaria - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
Classe: a - popolazione complessivamente servita superiore o uguale a 500.000 abitantinon puo esercitare lattività di raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittim
Data inizio: 09/03/2014
Data scadenza: 05/03/2024

Categoria: 3bis - distributori e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (aee),trasportatori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (d.m. 3/6/2014 art.8,c.1,lett. c)
Classe: unica
Data inizio: 26/11/2015
Data scadenza: 27/11/2025

Categoria: 4 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
Classe: a - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 200.000 t.
Data inizio: 09/03/2014
Data scadenza: 05/03/2024

Categoria: 5 - raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
Classe: f - quantita' annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 t.
Data inizio: 04/02/2012
Data scadenza: 24/01/2027

Categoria: 8 - intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi
Classe: b - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 t. e inferiore a 200.000 t.

Data inizio: 02/11/2016

Data scadenza: 03/11/2026

Categoria: 9 - bonifica di siti

Classe: e - fino a euro 200.000,00

Data inizio: 10/03/2022

Data scadenza: 16/06/2026

10 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. AL/2	STRADA COMUNALE SAVONESA 8 TORTONA (AL) CAP 15057
Unita' Locale n. AL/4	STRADA COMUNALE SAVONESA 7 TORTONA (AL) CAP 15057
Unita' Locale n. BI/1	VIA DEL MOSSO 14 GAGLIANICO (BI) CAP 13894
Unita' Locale n. CN/1	CORSO CANALE 31 - 33 GUARENE (CN) CAP 12050
Unita' Locale n. CN/2	VIA VALLE INFERNOTTO 26 CUNEO (CN) CAP 12100
Unita' Locale n. CN/3	VIA CARMAGNOLA 10 GUARENE (CN) CAP 12050
Unita' Locale n. LU/1	VIA SALANETTI 17 CAPANNORI (LU) CAP 55012
Unita' Locale n. LU/2	VIA ROSSI 73 CAPANNORI (LU) CAP 55012
Unita' Locale n. TO/1	VIA SIBONA 34/36 GRUGLIASCO (TO) CAP 10095
Unita' Locale n. TO/2	STRADA FRASSINO 21 PIOBESI TORINESE (TO) CAP 10040
Unita' Locale n. VE/1	VIA L. ZECCHETTO 29 - 31 SAN STINO DI LIVENZA (VE) CAP 30029
Unita' Locale n. VE/2	VIA L. ZECCHETTO 6 - 8 SAN STINO DI LIVENZA (VE) CAP 30029
Unita' Locale n. VR/1	VIA DEI BURSI 21 OPPEANO (VR) CAP 37050

Unita' Locale n. AL/2

informazioni estratte dal Registro
Imprese di ALESSANDRIA-ASTI
Indirizzo

estremi di iscrizione

Attivita' esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attivita'
(codici ottenuti dall'attivita' dichiarata)

Capannone

Data apertura: 07/10/2002

TORTONA (AL)

STRADA COMUNALE SAVONESA 8 CAP 15057

frazione RIVALTA SCRIVIA

Numero Repertorio Economico Amministrativo: AL - 215646

- RACCOLTA-RECUPERO-PREPARAZIONE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA
DIFFERENZIATA DI RIFIUTI SPECIALI INDUSTRIALI E BIOMASSE FINALIZZATE
ALL'AVVIAMENTO AL RICICLAGGIO.
- COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARTA DA MACERO E ROTTAMI FERROSI.
- AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI.
- IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI.

Codice: 38.32.3 - recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani,
industriali e biomasse

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 07/10/2002

Codice: 46.77.1 - commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti metallici della
lavorazione industriale

Importanza: secondaria Registro Imprese

Data inizio: 07/10/2002

Codice: 46.77.2 - commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro,

Unita' Locale n. AL/4

informazioni estratte dal Registro
Imprese di ALESSANDRIA-ASTI
Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. BI/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE
Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Attività secondaria esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 07/10/2002

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 07/10/2002

Capannone
Data apertura: 28/04/2017

TORTONA (AL)
STRADA COMUNALE SAVONESA 7 CAP 15057
frazione RIVALTA SCRIVIA
Numero Repertorio Economico Amministrativo: AL - 215646

ATTIVITA' DI SELEZIONE DI RIFIUTI DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE E DELLA RACCOLTA
DEI RIFIUTI INDUSTRIALI

Codice: 38.32.3 - recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani,
industriali e biomasse
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Sede Operativa
Data apertura: 01/02/2022

GAGLIANICO (BI)
VIA DEL MOSSO 14 CAP 13894
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BI - 305665

LAVORAZIONE MATERIE PRIME PER CARTIERE CONTO TERZI.
CERNITA E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI INDUSTRIALI SPECIALI E ASSIMILABILI AGLI
URBANI (CARTA, CARTONE, PLASTICA, GOMMA, VETRO, CASCAMI E OGNI ALTRO MATERIALE
RECUPERABILE).
TRASFORMAZIONE IN GRANULI DI MATERIE PLASTICHE.

INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI E SOTTOPRODOTTI
DELLA LAVORAZIONE INDUSTRIALE METALLICI.
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MATERIALI DI RECUPERO NON METALLICI (VETRO,
CARTA, CARTONI ECCETERA), SOTTOPRODOTTI NON METALLICI DELLA LAVORAZIONE
INDUSTRIALE (CASCAMI).
CONSULENZA AMBIENTALE.

Codice: 38.32 - recupero e cernita di materiali
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 46.18.9 - intermediari del commercio di attrezzature sportive, biciclette e altri
prodotti nca
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.77.1 - commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti metallici della
lavorazione industriale
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.77.2 - commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro,
carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 74.9 - altre attività professionali, scientifiche e tecniche nca
Importanza: secondaria Registro Imprese
(codice riclassificato d'ufficio)

licenze/autorizzazioni

Licenza/autorizzazione: COMUNE
del 28/01/2022
Tipo: 110 gestione rifiuti (impianto)

Unita' Locale n. CN/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di CUNEO
Indirizzo

Sede Operativa
Data apertura: 01/02/2022

GUARENE (CN)
CORSO CANALE 31 - 33 CAP 12050
frazione RACCA

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CN - 328489

SMONTAGGIO MACCHINARI INDUSTRIALI, CERNITA METALLI E MATERIALE CARTACEO O FERROSO DI TIPI DIVERSI, RECUPERO MATERIALI PLASTICI E LORO TRASFORMAZIONE IN PRODOTTI FINITI, TRASPORTO DEGLI STESSI. STOCCAGGIO, SMALTIMENTO, RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, RECUPERABILI E NON RECUPERABILI COMPRESI I RIFIUTI DERIVANTI DA GENERE ALIMENTARE E I RIFIUTI DERIVANTI DA COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI E RELATIVA RACCOLTA E TRASPORTO. COMMERCIO INGROSSO MATERIALE DI RECUPERO E CARTA DA MACERO

Attività secondaria esercitata

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI METALLICI RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI MATERIALE PLASTICO PER PRODUZIONE DI MATERIE PRIME PLASTICHE, RESINE SINTETICHE RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, INDUSTRIALI E BIOMASSE COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI E SOTTOPRODOTTI DELLA LAVORAZIONE INDUSTRIALE METALLICI COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MATERIALI DI RECUPERO NON METALLICI (VETRO, CARTA, CARTONI ECCETERA); SOTTOPRODOTTI NON METALLICI DELLA LAVORAZIONE INDUSTRIALE (CASCAMI)

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Codice: 38.32.1 - recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 38.22 - trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 38.32.2 - recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 38.32.3 - recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.77.1 - commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti metallici della lavorazione industriale
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.77.2 - commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Unita' Locale n. CN/2

informazioni estratte dal Registro
Imprese di CUNEO
Indirizzo

Deposito
Data apertura: 01/02/2022

CUNEO (CN)
VIA VALLE INFERNOTTO 26 CAP 12100
Numero Repertorio Economico Amministrativo: CN - 328489

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Attività secondaria esercitata

IMBALLAGGIO CARTA, PLASTICA E SIMILI DA MACERO
FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN MATERIE PLASTICHE

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività*

Unita' Locale n. CN/3

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di CUNEO
Indirizzo*

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)*

Codice: 22.22 - fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Sede Operativa
Data apertura: 01/02/2022

GUARENE (CN)
VIA CARMAGNOLA 10 CAP 12050
frazione RACCA

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CN - 328489

SMONTAGGIO MACCHINARI INDUSTRIALI, CERNITA METALLI E MATERIALE CARTACEO O
FERROSO DI TIPI DIVERSI, RECUPERO MATERIALI PLASTICI E LORO TRASFORMAZIONE IN
PRODOTTI FINITI, TRASPORTO DEGLI STESSI.

Codice: 38.32.1 - recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 38.32.2 - recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per
produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 38.32.3 - recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani,
industriali e biomasse
Importanza: secondaria Registro Imprese

Sede Operativa
Data apertura: 01/02/2022

CAPANNORI (LU)
VIA SALANETTI 17 CAP 55012

Numero Repertorio Economico Amministrativo: LU - 240308

ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI URBANI E SPECIALI (IMPIANTO
MULTI MATERIALE)

RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI,
INDUSTRIALI E BIOMASSE

Codice: 38.11 - raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 38.32.3 - recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani,
industriali e biomasse
Importanza: secondaria Registro Imprese

Sede Operativa
Data apertura: 01/02/2022

CAPANNORI (LU)
VIA ROSSI 73 CAP 55012

Numero Repertorio Economico Amministrativo: LU - 240308

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARTA DA MACERO, MATERIALI FERROSI
RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI AL RICICLAGGIO

Unita' Locale n. LU/2

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di LUCCA
Indirizzo*

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Attività secondaria esercitata

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)*

Codice: 46.77.2 - commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 38.11 - raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.77.1 - commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti metallici della lavorazione industriale
Importanza: secondaria Registro Imprese

Unita' Locale n. TO/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di TORINO
Indirizzo*

Magazzino, Impianto
Data apertura: 01/02/2022

GRUGLIASCO (TO)
VIA SIBONA 34/36 CAP 10095
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1305402

RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI PLASTICA E CARTA E COMMERCIO ALL'INGROSSO DEGLI STESSI.
RECUPERO, SELEZIONE E CERNITA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. COMMERCIO ALL'INGROSSO E/O INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON , SENZA DETENZIONE.
RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, INDUSTRIALI E BIOMASSE COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI E SOTTOPRODOTTI DELLA LAVORAZIONE INDUSTRIALE METALLICI COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MATERIALI DI RECUPERO NON METALLICI (VETRO, CARTA, CARTONI ECCETERA); SOTTOPRODOTTI NON METALLICI DELLA LAVORAZIONE INDUSTRIALE (CASCAMI)

Codice: 38.32.2 - recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 38.32.3 - recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.77.1 - commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti metallici della lavorazione industriale
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.77.2 - commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Unita' Locale n. TO/2

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di TORINO
Indirizzo*

Capannone
Data apertura: 01/02/2022

PIOBESI TORINESE (TO)
STRADA FRASSINO 21 CAP 10040
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1305402

AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI.
RECUPERO, SELEZIONE E CERNITA RIFIUTI NON PERICOLOSI.
INTERMEDIAZIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON SENZA DETENZIONE
RECUPERO E CERNITA DI MATERIALI AGENTI E RAPPRESENTANTI DI ATTREZZATURE SPORTIVE; BICICLETTE

estremi di iscrizione
Attività esercitata

Attività secondaria esercitata

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)*

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 38.32 - recupero e cernita di materiali
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.18.9 - intermediari del commercio di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.18.91 - agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette
Importanza: secondaria Registro Imprese

Unita' Locale n. VE/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di VENEZIA ROVIGO
Indirizzo*

Sede Operativa
Data apertura: 01/02/2022

SAN STINO DI LIVENZA (VE)
VIA L. ZECCHETTO 29 - 31 CAP 30029
Numero Repertorio Economico Amministrativo: VE - 443017

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI METALLICI.
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI.

RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI METALLICI.
RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI NON METALLICI. (DAL 01/02/2022)

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI E SOTTOPRODOTTI DELLA LAVORAZIONE INDUSTRIALE METALLICI TRASPORTO DI MERCI SU STRADA RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI METALLICI(DAL 01/02/2022)
INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE (DAL 28/02/2022)

Codice: 46.77.1 - commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti metallici della lavorazione industriale
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 38.2 - trattamento e smaltimento dei rifiuti
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 38.32 - recupero e cernita di materiali
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.18.99 - mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: secondaria Registro Imprese

Sede Operativa
Data apertura: 01/02/2022

SAN STINO DI LIVENZA (VE)
VIA L. ZECCHETTO 6 - 8 CAP 30029
Numero Repertorio Economico Amministrativo: VE - 443017

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI METALLICI.
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI.

RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI METALLICI.
RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI NON METALLICI. (DAL 01/02/2022)

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI E SOTTOPRODOTTI DELLA LAVORAZIONE INDUSTRIALE METALLICI TRASPORTO DI MERCI SU

estremi di iscrizione
Attività esercitata

Attività secondaria esercitata

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)*

Unita' Locale n. VE/2

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di VENEZIA ROVIGO
Indirizzo*

estremi di iscrizione
Attività esercitata

Attività secondaria esercitata

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)*

Unita' Locale n. VR/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di VERONA
Indirizzo*

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)*

STRADA RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI
METALLICI (DAL 01/02/2022)

INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE (DAL 28/02/2022)

Codice: 46.77.1 - commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti metallici della
lavorazione industriale

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 38.2 - trattamento e smaltimento dei rifiuti

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 38.32 - recupero e cernita di materiali

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 46.18.99 - mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada

Importanza: secondaria Registro Imprese

Sede Operativa

Data apertura: 01/02/2022

OPPEANO (VR)

VIA DEI BURSI 21 CAP 37050

frazione CA' DEGLI OPPI

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR - 453008

RACCOLTA, LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI CARTA DA MACERO DI PRODOTTI CARTARI
ED AFFINI; NONCHE' IL RECUPERO, LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI MATERIE
PLASTICHE ED AFFINI, DI MATERIALE FERROSI E NON FERROSI, VETRO, LEGNO,
STRACCI E ALTRO. RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI E SPECIALI
ASSIMILABILI AGLI URBANI, TRASPORTO IN CONTO PROPRIO DEI PREDETTI MATERIALI.
(DAL 01/02/2022)

Codice: 38.32 - recupero e cernita di materiali

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 38.11 - raccolta di rifiuti solidi non pericolosi

Importanza: secondaria Registro Imprese

11 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

06/04/2022